

Firma remota One-Shot di InfoCamere

- [Ambiente](#)
- [Sociale](#)
- [Terzo settore](#)
- [Energia](#)
- [Rigenerazione urbana](#)
- [ESG](#)

Genova protagonista a Madrid: al Museo del Prado presentata la mostra su Van Dyck

- [Sanità](#)

Sanità**Guida ai servizi dell'Ufficio Marchi e Brevetti Camera di Commercio di Genova****MAIN TAGS**

- [Arte](#)
- [Le ricette del Prof. Berodo](#)

Il Centro Medico Olos entra a far parte del network Synlab

- [Facciamo AI](#)

No Result

[View All Result](#)

In caso di necessità potrà intervenire l'automedica del San Paolo di Savona

No Result

[View All Result](#)[Home](#) [Economia](#)

La Spezia, nasce il Festival Velaria

L'evento sarà la prima tappa della traversata dei velieri storici che unirà La Spezia, Sète e Castellón de la Plana



by redazione | Gennaio 30, 2026 | in [Economia](#) | Reading Time: 6 mins read
[Ospedale degli Erzelli, Bucci: «Riteniamo che entro due mesi ci siano manifestazioni di interesse importanti»](#)



Celebrare il Mediterraneo come luogo identitario dei popoli, come teatro di scambi commerciali, di arti e mestieri millenari, come memoria storica della navigazione a vela e come futuro per lo sviluppo sostenibile delle comunità costiere. La città della Spezia lo farà con la prima edizione di 'Velaria-Scalo alla Spezia', il **Festival Marittimo Internazionale** che darà vita, dal 20 al 22 marzo 2026, sul Molo Italia, a una inedita festa del mare, dove protagonisti saranno i grandi velieri storici e le tradizioni, che da sempre raccontano lo spirito della gente di mare e dove tutti, con particolare attenzione ai giovani, potranno fare della Storia del Mediterraneo un'intensa esperienza culturale ed emotiva condivisa.

L'evento, frutto dell'accordo tra il Comune della Spezia e le città di Sète in Francia e Castellón de la Plana in Spagna, sedi dei celebri festival Escale à Sète ed Escala a Castelló, che si terranno rispettivamente dal 5 al 12 aprile in Francia e dal 11 al 18 marzo in Spagna, nascerà un percorso comune e ininterrotto, trasformando per tre giorni la città della Spezia in un approdo di storie, incontri e identità comuni. La Spezia con Velaria diventa il primo scalo della Via Mediterranea, un progetto inedito che prevede la traversata delle più belle navi al mondo e unirà strategicamente i tre Festival in Italia, Francia e Spagna.

Il programma completo con aggiornamenti continui e tutte le informazioni relative a 'Velaria – Scalo alla Spezia' sono consultabili sul sito www.velariafestival.it.

I grandi velieri

I grandi protagonisti dell'evento saranno i velieri storici e le navi a vela della Marina Militare che rappresentano l'anima più autentica della tradizione marittima e della grande cultura navale del Mediterraneo. A Velaria, ormeggiate al Molo Italia, queste imbarcazioni non saranno solo ammirate ma vissute: apriranno i boccaporti al pubblico offrendo un'esperienza immersiva fatta di visite guidate, rievocazioni di antiche pratiche marinare e, in alcune occasioni, talk e conferenze. Un'esperienza che verrà arricchita anche attraverso un vero e proprio diario di bordo da condividere sui social di Velaria.

Dai velieri storici alle caravelle, dai brigantini alle golette, saranno davvero molte le navi protagoniste a Velaria. Tra quelle già confermate il Santa Maria Manuela (67,4 metri), storico veliero portoghese varato nel 1937 e oggi restaurato e restituito alla navigazione come ambasciatore della cultura del mare, che ritorna alla Spezia dopo aver ospitato la conferenza stampa delle celebrazioni del Centenario del Palio del Golfo ed essere stato il set per il trailer dell'album Mediterraneo di Bresh, cantante genovese. Con lei Phoenix (34 metri), un grande veliero che fu costruito come nave cargo a vela nel 1929, in Danimarca, e battente bandiera dei Paesi Bassi. Phoenix è una nave conosciuta anche sul grande schermo come set di importanti film, molti dei quali in costume.

Approderà poi Vera Cruz (23,8 metri), Caravela portoghese dalla forma storica ispirata alle imbarcazioni del XV secolo; La Grace (23,8 metri), Brigantino ispirato alla stessa imbarcazione del XVIII secolo, che batte bandiera della Repubblica Ceca; Nao Victoria (26 metri), Veliero battente bandiera spagnola e fedele replica della nave di Ferdinando Magellano, simbolo della prima circumnavigazione del globo e Pascual Flores (34,14 metri), storico Veliero da trasporto costruito nel 1917 e battente bandiera spagnola.

Grazie alla preziosa collaborazione con l'associazione Vela tradizionale A.S.D. confermata anche la presenza delle Golette italiane Pandora (34,93 metri), impiegata per eventi culturali e didattica del mare, e Amore Mio (12 m), rappresentativa della tradizione nautica mediterranea. Sarà presente anche la Goletta aurica Oloferne (23 metri) della Nave di Carta Aps, costruita nel 1944 nei cantieri Russo di Messina, restaurata nel 2006 dal maestro d'ascia Aurelio Martuscelli e adibita a barca scuola per progetti educativi e sociali.

o [Politica](#)

Il Villaggio

o [Osservatorio sul Pnrr](#)

Affacciato sul porto, il Villaggio di Velaria sarà un luogo di incontro e condivisione dove la tradizione enogastronomica locale, la musica folkloristica ligure e le attività per famiglie e bambini coinvolgeranno il pubblico presente. Il Villaggio di Velaria sarà il cuore della manifestazione, per un'esperienza unica e coinvolgente. Un villaggio vivo e dinamico, pensato come spazio di incontro, racconto e condivisione.

Iniziative speciali

Saranno molte le iniziative immersive ma anche inclusive a tenersi nella tre giorni del Festival. Tra quelle in programma, la Lega Navale Italiana – Sezione della Spezia, in collaborazione con la Sezione Velica della Marina Militare, rinnova il proprio impegno, anche in questo evento, per una nautica davvero aperta a tutti, offrendo a persone con disabilità e non l'opportunità di vivere

un'esperienza unica a bordo delle imbarcazioni Hansa 303. Si tratta di uscite in mare pensate per garantire sicurezza, inclusione e divertimento, grazie alla presenza costante di istruttori qualificati, formati per accompagnare ogni partecipante in un percorso di scoperta e autonomia.

Navigare su una Hansa 303 significa avvicinarsi al mare in modo semplice e immediato: l'imbarcazione è stabile, accessibile e permette a chiunque, anche alla prima esperienza, di provare l'emozione di governare una vela, sentire il vento, percepire il ritmo dell'acqua. Un'attività che unisce sport, natura e crescita personale, valorizzando le capacità di ciascuno e creando un ambiente sereno, rispettoso e motivante.

Velaria è anche un evento che guarda con particolare attenzione ai giovani. Proprio con questo obiettivo è già stata attivata la collaborazione con il Campus Universitario della Spezia, coordinato da Promostudi La Spezia. Gli studenti dei corsi di laurea in Design Navale e Nautico, Ingegneria Nautica, Yacht Design e Design del Prodotto Nautico e i membri del Revel Sailing Team parteciperanno a Velaria – Scalo alla Spezia prendendo parte attivamente alle diverse fasi della manifestazione. Saranno coinvolti nelle attività di accoglienza e informazione al pubblico, **Firma remota One-Shot di InfoCamere** collaboreranno con gli equipaggi dei velieri e condivideranno con cittadini e visitatori la propria esperienza di progettisti e naviganti del futuro. La loro partecipazione rappresenta un valore aggiunto fondamentale per avvicinare le giovani generazioni al mare come spazio di formazione, innovazione e opportunità professionale, rafforzando il legame tra università, territorio e filiera nautica. Velaria si configura così come un contesto esperienziale capace di stimolare competenze tecniche, progettuali e culturali, favorendo la crescita di una nuova generazione di ingegneri e designer nautici consapevoli del ruolo strategico del mare per lo sviluppo della Spezia e del Mediterraneo.

Le rievocazioni

A Velaria grande attesa non solo per l'arrivo dei velieri ma anche per le suggestive rievocazioni storiche che trasformeranno La Spezia in un grande racconto a cielo aperto, ispirato alle principali manifestazioni europee dedicate alla cultura del mare. Attraverso gesti, suoni e immagini, il pubblico verrà accompagnato in un viaggio nella storia marittima e nella vita di bordo.

Uno dei momenti più coinvolgenti sarà la parata degli equipaggi delle navi, che nei giorni del 21 e 22 marzo, non solo animerà banchine e velieri, restituendo l'atmosfera dei grandi porti storici, luoghi di incontro, scambio e navigazione, ma attraverserà la città, percorrendo le principali vie pedonali del centro storico, tra cui Corso Cavour e via del Prione. Tutti i rievicatori e i performer saranno coinvolti in attività di interazione diretta con il pubblico, con particolare attenzione ai bambini, attraverso laboratori dedicati e performance appositamente pensate per la partecipazione attiva.

Arti e mestieri

Genova protagonista a Madrid: al Museo del Prado presentata la mostra su Van Dyck

A Velaria il sapere del mare prende forma anche con le arti e i mestieri della navigazione, custoditi e rinnovati da generazioni. Gli spazi espositivi diventeranno luoghi di racconto e trasmissione, dove il pubblico potrà scoprire il dialogo tra l'uomo e il mare attraverso la costruzione e la manutenzione delle imbarcazioni, le lavorazioni tradizionali, le pratiche di bordo e l'arte marinara. Strumenti, materiali, modelli e dimostrazioni dal vivo offriranno uno sguardo su un patrimonio di competenze che unisce tradizione e contemporaneità, con attività partecipate e laboratori pensati per tutte le età, e in particolare per i più giovani, per riscoprire il valore del fare, del tempo e della conoscenza condivisa.

La musica

Le performance musicali saranno la colonna sonora di Velaria: un incontro tra linguaggi musicali provenienti da territori diversi ma uniti dalla stessa anima popolare e marinara. Sul palco si alterneranno gruppi che proporranno ballate tradizionali, musica di contaminazione e cantautorato classico. Fisarmoniche, cornamuse, chitarre e voci potenti accompagneranno il pubblico in un'esperienza musicale coinvolgente, fatta di ritmi che invitano a ballare e melodie che evocano viaggi lontani, porti, rotte e paesaggi attraversati dal tempo.

Il molo dei saperi

A Velaria non poteva mancare anche un'area dove poter degustare cibi della tradizione, uno spazio accogliente e suggestivo dove riscoprire i saperi autentici del Golfo della Spezia. Protagonisti i prodotti simbolo del territorio come i pesti marini e ai peperoni della tradizione e nati dalla stilema di fine dei marinai. Tra questi, oltre ai muscoli, la mesciùa, emblema di una cucina fatta di ingredienti essenziali e di recupero, capace di raccontare la storia e l'identità del porto e della sua gente. A completare l'esperienza, una selezione di vini del territorio e birre artigianali accompagnati da prodotti biologici e km 0. Un'area pensata non solo per mangiare, ma per incontrarsi, rilassarsi e condividere.

MAIN TAGS

Tags: turismo Velaria

Share ◊ [Arte](#)



[TweetPin](#) ◊ [Le ricette del Prof. Berodo](#)

[Previous Post](#)

◊ [Libri](#)
Mnesys, negli Ircs genovesi applicati già i primi risultati della ricerca sulle malattie del cervello

[Next Post](#) ◊ [Facciamo AI](#)

[Il Comune di Genova avrà un Bilancio di sostenibilità](#)

- Articoli recenti**
- [Il Comune di Genova avrà un Bilancio di sostenibilità](#)
 - [La Spezia, nasce il Festival Velaria](#)
 - [Mnesys, negli Ircs genovesi applicati già i primi risultati della ricerca sulle malattie del cervello](#)
 - [Coop Liguria cerca personale in vista della nuova apertura al waterfront di Genova](#)
 - [Il Centro Medico Olos entra a far parte del network Synlab](#)
 - [Ansaldo Energia, richiesta al Comune un'area in concessione](#)